



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

Deliberazione di Giunta Comunale n° 75 del 03/04/2025

ORIGINALE

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA “COLLABORAZIONE CON LA GUARDIA DI FINANZA COMANDO PROVINCIALE, PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR” CONTROLLO ANTIRICICLAGGIO: GESTIONE SEGNALAZIONI OPERAZIONI SOSPETTE E PROCEDURA ORGANIZZATIVA.

L'anno duemilaventicinque, addì tre del mese di Aprile alle ore 13:00 presso la Sala Giunta - Palazzo Comunale, nella residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Pres	Ass	Nominativo	Pres	Ass
RUGGIANO ANTONINO	X		MARTA ALESSIA	X	
RANCHICCHIO CLAUDIO	X		BAGLIONI ELENA	X	
PRIMIERY MORENO	X		PAGLIOCHINI RAFFAELLA		X

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

Assume la presidenza Il Sindaco , Antonino Ruggiano.

Partecipa alla seduta, Il Segretario Generale Paola Bastianini.

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il contenuto:

- del D.Lgs. n.109 del 22/06/07, “*Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE*”;
- del D.Lgs. n.231 del 21/11/07, “*Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*” e, in particolare, l’art.35 che definisce sospetta un’operazione che si ha motivi ragionevoli per sospettare che sia in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi provengano da attività criminosa e l’art.3 che demanda la valutazione della sospettosità dell’Operazione ai soggetti obbligati ivi citati;
- della L.n.190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”
- dell’art.10, co.1D.Lgs. n.231/2007 per il quale la normativa si riferisce agli “*uffici delle P.A. competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o controllo, nell’ambito ...:*
a) *procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;*
b) *procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;*
c) *procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati*”;
- del D.M. Interno 25/09/15, concernente la “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione*” che all’art.6 prevede che le P.A. individuino un soggetto denominato “*Gestore*” delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF attraverso la procedura telematica di cui all’art.7 del DM stesso;
- il documento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio Informazione Finanziaria (UFI) il 23/04/2018 con il quale sono emanate “*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle P.A.*”;

Visto:

- il testo del Protocollo d’intesa sottoscritto dal Sindaco in data 4/09/2024, con il Comando provinciale Guardia di Finanza di Perugia per l’attuazione del P.N.R.R. sulla base delle normative sopra richiamate e del riconosciuto reciproco interesse a sviluppare una collaborazione, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, assieme al corretto impiego dei fondi derivanti dal PNRR, la legalità economica e finanziaria nell’ambito del territorio com.le di riferimento;
- che il Protocollo individua nel Segretario Generale dell’ente il “*referente*” ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure di quanto definito tra le parti con l’art.1 del Protocollo stesso “*rafforzando il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno ed incentivi relativi i flussi di spesa del PNRR*”

Ritenuto:

- opportuno divulgare nell’Ente la conoscenza del Documento sottoscritto dal Sindaco ad impegno dell’Amministrazione e definire una struttura minimale di riferimento per il coordinamento delle procedure da parte del Segretario, dando atto che solo gli operatori ed i Responsabili Unici del Procedimento possono effettuare sulla base della conoscenza diretta, prime considerazioni sulla notizie ed informazioni, dalla fase di indizione alla fase di esecuzione e conclusione del contratto;

- opportuno altresì individuare nel Segretario Generale, che è già nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune, il Gestore e referente per la valutazione e trasmissione delle segnalazioni in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo sull'apposito portale dopo essersi registrato;
- che compete alla Giunta Comunale l'adozione di un atto organizzativo di definizione delle procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti e l'omogeneità dei comportamenti, nei limiti di quanto stabilito dal protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Valutati:

- le puntualizzazioni effettuate dalla Guardia di Finanza, Comandi Provinciali di Perugia e Terni, nel corso della Giornata di formazione tenutasi il 25 marzo scorso presso la Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione, Pila – Perugia;
- l'onere di registrarsi su un apposito portale per le comunicazioni di operazioni sospette da parte del gestore indicato dall'Amministrazione, in base alle segnalazioni dei referenti;

Ritenuto opportuno:

- coordinare il presente atto con il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione - Sottosezione 2.3. Rischi Corruttivi e Trasparenza approvato, come sezione con la D.G.C. n°26 del 06/02/2025 ad oggetto “*PIAO 2025/2027 SEZIONE 2 - SOTTOSEZIONE 3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA. AGGIORNAMENTO NELLE MORE DELL'ADOZIONE DEL PIAO.*” e, successivamente, all'interno del PIAO completo con la D.G.C. n.72 del 27/03/25;
- che, in base alla vigente struttura organizzativa del Comune priva di “dirigenti”, sia compito dei Responsabili di Settore f.f. dirigenziali procedere alle segnalazioni delle operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed in base al Protocollo sottoscritto con riferimento ai finanziamenti PNRR al Referente Gestore come individuato nel presente atto;

Ritenuto dunque:

- di poter individuare il Referente di coordinamento per le procedure Gestore Segnalazioni di cui al Protocollo d'intesa per i finanziamenti PNRR del settembre 2024 nella figura del Segretario Generale;
- di approvare l'Atto Organizzativo interno (doc. allegato A) per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

Visti:

- il D.Lgs. n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- i prescritti pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, ed allegati al presente atto;

Con votazione favorevole resa all'unanimità dei presenti nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

in base a quanto in premessa riportato

1. **DI INDIVIDUARE** il Segretario Generale dell'ente quale Referente di coordinamento per le procedure e gestore Segnalazioni di cui al Protocollo d'intesa per i finanziamenti PNRR del settembre 2024;

3. **DI APPROVARE** l'Atto Organizzativo (doc. allegato A) per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, in base al protocollo sottoscritto dal Sig. Sindaco a Settembre 2024, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della

segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia;

4. **DI DISPORRE** che i Responsabili di Settore sono tenuti a segnalare al Segretario Generale dell'ente quale Referente di coordinamento, le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale;

5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce aggiornamento al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione - Sottosezione 2.3. Rischi Corruttivi e Trasparenza approvato con deliberazione n. 72 del 27/03/25;

6. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'albo telematico e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti" – "Prevenzione della Corruzione" e "Attuazione misure PNRR", nonché nella home page del sito comunale nella sezione dedicata al PNRR;

7. **DI TRASMETTERE** copia della delibera ai Responsabili di Settore dell'Ente;

8. **DI DICHIARARE** con separata votazione favorevole resa all'unanimità nei modi e nelle forme di legge, al fine di dar seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Antonino Ruggiano

Il Segretario Generale
Paola Bastianini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.
